



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 e da ultimo con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (1) "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del programma;

CONSIDERATO che il citato PON "Inclusione" prevede negli Assi 1 e 2 di supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari di tale misura di contrasto alla povertà e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

CONSIDERATO, che parte delle risorse del PON "Inclusione" Assi 1 e 2 sono state ripartite agli ambiti territoriali, così come definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome, tramite avvisi non competitivi, previa approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una proposta progettuale redatta sulla base delle Linee Guida precedentemente citate;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, reg. 1-1785, con cui il Direttore Generale dell'allora Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, adotta l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON "Inclusione", Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali le relative risorse, per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;

VISTI i Decreti Direttoriali n. 11 del 31 gennaio 2017, n. 64 del 13 marzo 2017, n. 120 del 6 aprile 2017, n. 239 del 28 giugno 2017 e n. 392 del 12 settembre 2017, con i quali si approvano gli elenchi delle

proposte progettuali ammissibili a finanziamento presentate ai sensi dell'Avviso 3/2016, nonché i successivi Decreti di rettifica del Decreto 239/2017;

CONSIDERATO che le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, tra il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e i Rappresentanti Legali degli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali beneficiari dell'Avviso 3/2016 sono state stipulate nel periodo tra il luglio 2017 e il maggio 2018 ed approvate con Decreti Direttoriali registrati dagli organi di controllo;

CONSIDERATO che l'Avviso 3/2016 prevede - al punto 4.6 - che le attività progettuali si concludano entro il 31 dicembre 2019 e che le sopra citate Convezioni di Sovvenzione prevedono - all'art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario" alla lettera m) - che le spese effettuate dai Beneficiari debbano essere sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO il ritardo nell'avvio dei progetti che ha portato ad un rallentamento nella realizzazione delle attività e ad un conseguente scarso avanzamento della spesa rispetto agli importi assegnati;

CONSIDERATA l'esigenza espressa da parte dei beneficiari di disporre di un lasso di tempo più cospicuo per l'attuazione dei progetti, data la complessità degli interventi e la numerosità degli attori a vario titolo coinvolti;

CONSIDERATO lo stato di avanzamento delle attività progettuali che conferma la necessità del rafforzamento dei servizi sociali, anche alla luce della recente istituzione del reddito di cittadinanza che prevede l'attivazione dei servizi sociali dei Comuni per i beneficiari che stipulano il Patto per l'inclusione sociale;

RITENUTO pertanto di concedere una proroga per la conclusione delle attività dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso 3/2016, nelle more della definizione delle modalità di ripartizione ed utilizzo delle ulteriori risorse da stanziare per dare continuità agli interventi ed assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione";

TANTO PREMESSO

DECRETA

ARTICOLO 1

Si dispone la proroga al 31 dicembre 2020 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016.

Le spese relative alle attività concluse al 31 dicembre 2020 dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre i sessanta giorni successivi a tale data.

Roma, 11 marzo 2019

Il Direttore Generale
Raffaele Tangorra

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"